

PARROCCHIA DI BOVOLONE

CATECHESI CFE N. 266 ANNO PASTORALE 2011 – 2012

(settimana dal 18 al 23 giugno 2012)

Il potere di dare sapore

Cari amici, ci poniamo in ascolto di una Parola speciale...
E' Gesù che ce la dona.

Mt 5,13-16:

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

E' una Parola tanto breve quanto intensa per la nostra vita, perché ci viene indicato qual è la nostra identità, espressa in due immagini: "Tu sei sale; tu sei luce".

Sale della terra, luce del mondo.

Non è tanto il brillare di luce propria, ma è in forza del conoscere ed amare Gesù che ci è dato il potere di essere "sale".

E' di una grandezza straordinaria l'essere "sale".

A me è dato il potere di dare sapore a ciò che dico e faccio...

E' il fatto che le cose acquistano un sapore nuovo perché io ho un cuore nuovo!

Che sapore ha incontrarsi in una casa e fare cfe? Ravvivare e godere tra di noi la presenza di Gesù.

E' la capacità di portare una croce perché so che quella croce può essere il modo con cui io cresco nell'amore.

"Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua." (Lc 9,23).

Con Gesù porto quella croce; con Lui faccio quel sacrificio...

Il cristiano ha il potere di dare significato nuovo a tutto ciò che accade...

Con Gesù so vivere una croce...

Stare con Gesù significa capire la Sua croce e dare sapore alla mia.

Se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini

Talora noi cristiani non siamo più capaci di dare sapore alle cose...

Pensiamo ad una famiglia che va in chiesa, che prega: ha sapore e la casa è vissuta come chiesa domestica, come preparazione alla casa definitiva.

Per tante persone invece il cristianesimo è vissuto come un hobby perché non hanno conosciuto il sapore che dà la presenza di Gesù.

- segue dietro -

Luca 11:33 Nessuno accende una lucerna e la mette in luogo nascosto o sotto il moggio, ma sopra il lucerniere, perché quanti entrano vedano la luce.

Saper vedere le cose con la luce di Dio che le ha create; sapere il senso della vita
E se ho questa luce, non posso fare come se non l'avessi conosciuta.

Essere luminosi nel nome di Gesù. E' il modo di vivere che svela il segreto dell'essere cristiani.

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Questa espressione ci obbliga ad un esame di coscienza: *vedano voi e dicano Dio è grande!* Mentre noi diciamo *che vedano me e dicano quanto sono bravo!*

Quante volte rimando le lodi all'indirizzo giusto, al Padre?

Proviamo a fare l'elenco delle cose ricevute... Allora può sgorgare il cantico di lode...

Godiamo di questa carta d'identità che ci offre Gesù: "Tu sei sale, tu sei luce"

Io sono sale?

Io sono luce?

Chi mi incontra vede luce o vede uno come tanti?

Lo Spirito Santo ci aiuti a ritrovare questa nostra identità profonda...

